

Descrizione dettagliata di ogni singola banconota

5 euro

colore: grigio

dimensioni: 12 cm x 6,2cm

stile architettonico: classico (greco/romano)



Sul diritto della banconota da 5 euro è rappresentata una finestra di un edificio dell'Antica Roma. L'edificio non è disegnato per intero e il pianoterra non è definito. Si vede soltanto parzialmente un muro, costruito con grandi blocchi di pietra rettangolari.

Il muro è angolato in direzione opposta rispetto a chi guarda, verso il centro della banconota. Guardando verso l'alto, sulla parte bassa del muro è rappresentata una mensola orizzontale sulla quale poggiano quattro pilastri, due su ciascun lato della finestra. La finestra in questione è un solido arco, aperto sul cielo che si scorge attraverso. Al di sopra dell'arco, i pilastri sostengono l'architrave orizzontale in pietra e il cornicione, mentre la parete sale verso un tetto non definito. La pietra grigio scuro dell'edificio si staglia su uno sfondo grigio chiaro.

Per l'autore, Robert Kalina, la precisa prospettiva dell'immagine rappresenta le solide basi della cultura europea. La finestra si apre su un cielo bianco, rappresentazione concreta di una finestra sul futuro.



Il rovescio della banconota da 5 euro rappresenta un acquedotto romano. Si tratta di un ponte su 3 livelli, che sembra dirigersi verso chi guarda, proveniente da colline che si scorgono in lontananza, nell'angolo superiore a sinistra della banconota. L'immagine è sfumata mano a mano che si avvicina alla mappa dell'Europa a destra.

Ogni piano del ponte è composto da archi semicircolari. Ciascun arco del livello inferiore sostiene due archi più piccoli del livello medio. Ogni arco del livello medio sostiene due archi ancora più piccoli del livello superiore. Vi sono 8 archi nel livello basso, 16 su quello medio e sull'ultimo livello gli archi sono troppo piccoli per essere contati, mano a mano che l'acquedotto risulta sfumato in lontananza.

10 euro

colore: rosso

dimensioni: 12,7cm x 6,7cm

stile architettonico: romanico
(X-XII secolo)



Sul diritto della banconota da 10 euro figura un portale romanico situato al piano terra di un edificio non ben definito, che potrebbe essere una chiesa o un monastero medioevale.

Uno zoccolo in pietra su entrambi i lati del portale sostiene pilastri ornamentali scolpiti nel muro in pietra. Su ogni lato del portale ci sono tre colonne con capitelli ornati. Le colonne si trovano fra due pilastri lisci, fatti di blocchi di pietra. Sia i pilastri che le colonne sono sormontate da un coronamento che sostiene un arco semicircolare. L'arco è formato da archi concentrici in muratura. Gli archi più esterni sporgono rispetto a quelli più interni, conferendo al portale un aspetto più imponente e orientando lo sguardo verso un passaggio a volta, oltre il quale si intravede il cielo bianco.

A sinistra del portale lo sfondo è in toni sfumati di rosso e arancio. Con un gioco di sfumature si crea l'impressione di archi arrotondati che richiamano la forma del portale romanico.



Il rovescio del biglietto da 10 euro mostra una parte di un ponte medioevale, con tre archi semicircolari, sostenuti da massicci pilastri in pietra.

La parte centrale del ponte si trova all'estrema sinistra della banconota e la dimensione degli archi diminuisce mano a mano che la costruzione si abbassa verso destra. Gli archi e il parapetto sono fatti di blocchi di pietra rettangolari, mentre il corpo della costruzione è composto da acciottolato.

Lo sfondo è composto da larghe bande orizzontali colorate. Il ponte di colore rosso si staglia contro un cielo di tono rosato e si riflette in uno specchio d'acqua di tono rosa più chiaro.

20 euro

colore: blu

dimensioni: 13,3cm x 7,2cm

stile architettonico: gotico

(XII-XV secolo)



Il diritto della banconota da 20 euro rappresenta due eleganti finestre ad arco, una vicina all'altra. Quella a sinistra è più alta e più stretta, quella a destra più bassa e larga, ma entrambe hanno archi a punta, tipici delle bifore che si vedono nelle cattedrali gotiche.

La sezione superiore di ciascun arco è traforata da un grande rosone in pietra di forma circolare. Il rosone è sostenuto da due cerchi più piccoli – ognuno dei quali è contenuto in un arco a punta. Nella parte inferiore, sottili colonne sostengono finestre di forma allungata. Nella finestra a sinistra questa parte è chiusa da una vetrata composta da elementi geometrici a piombo. Nella finestra a destra il disegno della vetrata forma due colonne di esagoni fra le quali si trova una colonna di elementi a

losanga. Alcuni degli elementi delle vetrate sono sfumati in modo da suggerire un effetto artistico.

Sullo sfondo grigio-azzurro si staglia la forma di un arco a punta, che riprende la forma delle finestre. In sovrapposizione le 12 stelle dell'Unione europea sono indicate in colori contrastanti.



Il rovescio della banconota da 20 euro mostra un ponte in pietra, anch'esso in stile gotico. Il ponte è sostenuto da stretti pilastri in pietra ed è composto da cinque archi a punta, sebbene l'arco all'estrema destra sia incompleto.

A partire da un punto a metà dell'arcata centrale, il ponte si abbassa verso destra e verso sinistra. Feritoie nei pilastri ricordano l'epoca dei castelli e dei cavalieri. Il ponte, di colore blu, si riflette in uno specchio d'acqua. Ogni arco a punta, considerato assieme alla sua immagine riflessa, forma un'ellissi. Una serie di linee blu che attraversano le ellissi fanno sembrare increspata la superficie dell'acqua.

50 euro

colore: arancione

dimensioni: 14 cm x 7,7cm

stile architettonico: rinascimentale
(XV-XVII secolo)



Il diritto della banconota da 50 euro mostra due finestre di stile rinascimentale, che riprendono la simmetria classica dell'architettura romana. La finestra a destra è leggermente più alta e si trova dietro la prima finestra che la nasconde parzialmente. Le finestre non sono collegate ad alcun edificio – l'unica indicazione dell'esistenza di un edificio è un accenno di portale nella parte inferiore.

Sopra l'entrata, alla base di ciascuna finestra c'è un blocco di pietra rettangolare. Il blocco di pietra sotto la finestra più piccola è sagomato in modo tale da apparire in rilievo (bugnato). Sulla pietra poggia una balaustra che corre lungo la parte inferiore della finestra. L'apertura di ciascuna finestra è costituita da un

arco di tipo classico, incorniciato da un rettangolo in pietra, più grande. Il rettangolo è affiancato da colonne, dette lesene, su ciascun lato. Le lesene sostengono un frontone triangolare collocato sopra la finestra.

Le finestre sono di colore marrone, su sfondo arancione e le sfumature a sinistra richiamano gli elementi geometrici delle finestre.



Sul rovescio della banconota da 50 euro figura un ponte rinascimentale. Si tratta di un ponte simmetrico, con tre grandi archi, di cui soltanto la campata centrale è illustrata per intero. Gli archi alle due estremità si estendono fuori dall'immagine.

Ogni arco ha un bordo di pietre a cuneo, con una chiave di volta al centro. Le pietre sono un elemento sia funzionale che decorativo e il colore chiaro contrasta con la pietra più scura del ponte. Il ponte poggia su pilastri a sezione quadrata, che si proiettano nello specchio d'acqua. Ogni pilastro è sormontato da una

piramide in pietra di colore chiaro contrastante. Non c'è un riflesso del ponte, ma c'è un'immagine di un secondo ponte identico, leggermente al di sotto, spostato verso sinistra. Il ponte è come un'immagine in negativo del primo, con gli elementi in pietra più chiari, quasi una visione nella nebbia.

100 euro

colore: verde oliva

dimensioni: 14,7cm x 8,2cm

stile architettonico: barocco e rococò (XVII-XVIII secolo)



Sul diritto della banconota da 100 euro è rappresentato un ingresso maestoso in stile barocco. L'architettura barocca era molto elaborata e il portale potrebbe appartenere a qualsiasi palazzo europeo del XVII o del XVIII secolo.

Su entrambi i lati dell'apertura ci sono massicce colonne, due a destra e due a sinistra. Le colonne più

interne sono scolpite a imitazione di figure umane di stile classico. L'uomo a sinistra stringe nella mano un drappo intorno al torso nudo. La figura guarda verso il basso e sostiene la parte superiore della colonna – il capitello – sulle spalle curve. L'uomo a destra stringe un drappo nella mano sinistra mentre la mano destra è sollevata per sostenere il capitello della colonna. Sulle quattro colonne poggia un fregio in pietra ornato da un disegno geometrico. Sul cornicione sopra il fregio è collocata un'urna in pietra. Il numero 100, che indica il taglio della banconota, nasconde gli altri elementi architettonici più complessi. L'ingresso porta ad un lungo corridoio, con un soffitto a volta e un accenno di archi in lontananza. Lo sguardo è attirato verso la prospettiva di un cielo bianco verso il fondo.

Lo sfondo a sinistra del portale è celeste e verde chiaro.



Sul rovescio della banconota da 100 euro c'è un elegante ponte in pietra. Sostenuto da una spalla in mattoni sul lato sinistro, il ponte ha due eleganti campate seguite da una terza incompleta sulla destra.

Le campate sono sostenute da pilastri in pietra a sezione circolare. Ogni pilastro è il piedistallo di una colonna sulla cui sommità poggiano statue allo stesso livello del parapetto, il che conferisce un tocco di eleganza. Il ponte, in tonalità verde, si riflette su uno specchio d'acqua di colore azzurro.

200 euro

colore: giallo-marrone

dimensione: 15,3cm x 8,2cm

stile architettonico: liberty (XIX secolo)

Caratteristiche particolari: due fasce di linee verticali lungo il bordo inferiore, percepibili al tatto.



Il diritto della banconota da 200 euro ci presenta l'epoca della rivoluzione industriale, quando il metallo cominciò a sostituire la pietra come elemento principale delle costruzioni. Sulla banconota figura la facciata di un edificio con struttura in ferro e rivestimento in vetro. Potrebbe trattarsi di una parte di una stazione del XIX secolo.

Sono rappresentate due porte rettangolari, una di fianco all'altra, a doppio battente, la porta a destra è aperta. Sopra ciascuna porta c'è un pannello con forma a ventaglio iscritto entro un riquadro rettangolare. Ogni pannello è diviso in due da una separazione verticale in metallo. Negli angoli superiori del riquadro si vede una lavorazione a forma di foglia, con una voluta su ciascun lato. Si tratta dell'unico elemento decorativo di una facciata dalle linee geometriche. Sopra gli elementi a ventaglio ci sono finestre quadrate, ciascuna con quattro pannelli di vetro.

Lo sfondo grigio pallido e giallo è diviso da una griglia gialla, di forma curva, che suggerisce una struttura a volta in acciaio e metallo – simile ad un palazzo delle esposizioni del XIX secolo, ovvero a un giardino d'inverno particolarmente elaborato.

un angolo di 90°, c'è un'altra parete di vetro laminato che rappresenta una superficie piatta con riflesso. Le lastre di vetro sono divise da una griglia irregolare in quadrati e rettangoli di dimensioni variabili. La superficie è attraversata da ombre e riflessi con diversa angolatura. La parete appare inclinata all'indietro, dando l'impressione della continuità. A livello della strada si nota una piccola porta aperta dalla quale fuoriesce un fascio di luce.



Sul rovescio del biglietto da 500 euro sono rappresentati due ponti. Entrambi variazioni di ponti sospesi con cavi.

Il ponte in primo piano è una sottile linea orizzontale. Esso è sostenuto su entrambi i lati da un pilastro basso nel punto in cui l'acqua lambisce la costa. Due sottili piloni sormontano il ponte e cavi d'acciaio si snodano simmetricamente da entrambi i lati dei piloni per sostenere il tavolato. Il

ponte è rappresentato in colore viola scuro contro un cielo della stessa tonalità, ma più chiaro.

Il ponte sullo sfondo è un ponte asimmetrico rappresentato soltanto con un unico pilastro verticale sul lato sinistro. Da esso partono cavi verso destra e verso sinistra, ma i cavi sulla sinistra hanno un angolo più acuto, poiché la distanza è minore e si fondono in un unico colore. Il ponte è di colore bianco su uno sfondo viola.

